

1ª GIORNATA NAZIONALE DEL PAESAGGIO



ECOMUSEO VALLE ELVO E SERRA (BI) Ex Monastero della Trappa di Sordevolo

IL GIORNO PIÙ LUNGO

Da lunedì 18 a giovedì 21 giugno 2007

L'iniziativa è inserita

nella Campagna Insieme nel Paesaggio

dell'Osservatorio Beni Culturali e Ambientali del Biellese

Abitare il paesaggio

Il paesaggio, nelle sue diverse definizioni e interpretazioni, è oggi al centro di ricerche, incontri e dibattiti che si interrogano sul senso dei luoghi in cui tutti risiediamo, ma che pochi di noi ancora abitano prendendosene cura direttamente.

La perdita di tale competenza disorienta e rende insicuro chi - tecnico o amministratore - è chiamato a compiere scelte per conto di un insieme di individui che si trovano a convivere in un contesto che, sempre meno, li identifica.

Tuttavia, se vogliamo riacquistare la facoltà di interpretare e continuare con coerenza il nostro paesaggio nel nostro tempo, dobbiamo riconoscere gli elementi di cui è fatto e le relazioni materiali e immateriali che lo legano alla vita delle persone che, prima di noi, lo hanno costruito e abitato.

Il "cantiere orizzontale"

Tra i siti dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra vi è la Trappa di Sordevolo, così chiamata perché ospitò per sei anni una congregazione di monaci trappisti in fuga dalla Francia rivoluzionaria: un grande cantiere settecentesco, dove la storia degli alpigiani, dei muratori, degli operai, si è intrecciata con quella dei lanieri Ambrosetti, dei vescovi di Vercelli, dei duchi di Savoia.

Situato a 1000 metri di quota in Alta Valle Elvo, a partire dal 1997 questo luogo è stato gradualmente recuperato e restituito alla fruizione collettiva con il lavoro dei volontari dell'Associazione della Trappa e il contributo di alcuni enti.

Nell'ambito del "cantiere orizzontale" - il campo di lavoro e formazione che qui si svolge ogni estate - i partecipanti sono invitati a uscire dalla propria quotidiana "specializzazione" per assumere il ruolo di interpreti di un cantiere incompiuto e di nuovi abitanti di un paesaggio in cerca di nuove identità.

Un'esperienza che ci ha reso consapevoli delle potenzialità di una "comunità" fatta di persone diverse, che decidono liberamente di impegnarsi in un percorso che li aiuti a non confondere gli interessi privati con i beni comuni, lo sviluppo economico con la crescita civile, la competizione con la condivisione.

Il giorno più lungo

In occasione della 1ª GIORNATA NAZIONALE DEL PAESAGGIO verrà realizzato un gesto simbolico che metterà in relazione la Trappa e i suoi "abitanti" con il contesto dell'Alto Elvo.

Dal 18 al 20 giugno, i giovani che partecipano al "cantiere orizzontale" percorreranno tre diversi itinerari di avvicinamento alla Trappa, osserveranno il gioco delle ombre sulla costruzione e sceglieranno il punto in cui, alle 12 del 21 giugno, l'ombra proiettata dall'edificio verrà fissata con un segno che porterà impresse l'ora di massima luminosità e la data del giorno più lungo dell'anno.

Un gesto semplice, che va oltre il punto di vista di chi lo compierà, ricordando la presenza in quel momento di qualcuno che si prendeva cura del luogo. Un gesto nuovo e antichissimo. Nuovo per chi, come noi, cerca una consonanza con lo sfondo che ci ha preceduto, ci contiene e ci sopravviverà. Antichissimo perché riconnette la nostra percezione del paesaggio con quella del primo uomo che si è posto il problema del proprio orientamento, del proprio senso rispetto alla terra su cui posava i piedi.

E se il giorno del solstizio d'estate poverà, sapremo aspettare la 2ª Giornata del Paesaggio.

INFO

Giuseppe Pidello
+39 349 3269048
giuseppe.pidello@libero.it

www.ecomuseo.it
www.ecomuseodelbiellese.it
www.provincia.biella.it/on-line/Home/Progetti/InsiemeNelPaesaggio.html